



## FOGLIO DI COLLEGAMENTO DEI LAICI MARISTI ITALIANI

settembre 2017

Lo scorso 12 settembre, abbiamo celebrato la ricorrenza legata al Santissimo Nome di Maria. Sappiamo che i nomi racchiudevano significati che spesso ci sfuggono o che abbiamo perso. Cosa significa appunto il nome della mamma di Cristo? Un'interpretazione vuole che il nome di Maria derivi da MOREH (ebr. Maestra-Signora) + YAM (= mare): Maria, dunque, sarebbe la "signora del mare". Infatti Myriam, sorella di Mosè, fu maestra delle donne ebrae nel passaggio del Mar Rosso e Maestra nel canto di Vittoria. Un'altra interpretazione vuole Maria come "illuminatrice" o "stella del mare": M + 'OR (ebr.= luce) + YAM (= mare). Alcuni autori hanno interpretato il suo nome non come "stella del mare", ma come "stilla maris", cioè: goccia del mare.

Il papa in una intensa e molto bella omelia per il Santissimo Nome di Maria, aveva insistito, prima ancora della regalità e dell'importanza della Madonna, nella sua dolcezza e tenerezza con le quali accoglie e abbraccia tutti i suoi "figli". *«Una volta la festa odierna era detta del "dolce nome di Maria", poi la definizione è stata cambiata ma nella preghiera è rimasta questa dolcezza nel suo nome... Ancora oggi abbiamo bisogno estremo di quella dolcezza: «ci serve per capire queste cose che Gesù ci chiede. Perché questo è un elenco non facile da vivere. Amate i nemici, fate il bene, prestate senza sperare nulla... A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra, a chi ti strappa il mantello non rifiutare anche la tunica... ».*

*Per il fatto di portare il nome di Maria, i Maristi desiderano rassomigliare a Lei e seguire Gesù come Lei ha fatto. Contemplando Maria nei misteri di Nazaret e della Pentecoste e il suo ruolo alla fine dei tempi, essi giungono a condividere il suo zelo per la missione del Figlio nella lotta contro il male e si impegnano a rispondere con prontezza alla più urgente necessità del popolo di Dio.*

*Scegliere il nome di Maria significa entrare in una speciale relazione con Lei: i Maristi imparano così a mettersi nei riguardi del prossimo in un atteggiamento tale che per loro mezzo Maria possa essere presente nella Chiesa di oggi come lo fu nella Chiesa nascente.*

(n. 8 e 15 Costituzioni della Società di Maria)

In ogni significato dato al nome di Maria possiamo trovare un riflesso di quello che siamo chiamati a essere portando questo nome.

A tutte le fraternità mariste, ai laici e alle laiche l'augurio di una buona ripresa del cammino, cominciando proprio a riscoprire il nostro nome e la ricchezza che questo può offrire alle nostre relazioni, alle nostre comunità, alla Chiesa e al mondo.

Paolo Serafini

p. Antonio Airò